



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS017_22**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa a "OP08.21, fascicolo ALP/DEMARE 2-7 - Progetto definitivo-esecutivo dei lavori denominati "Intervento manutentivo di ripristino dei fondali del Canale di Barbana" in Comune di Grado".

Proponente: Servizio difesa del suolo.

Comuni: Grado.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Servizio difesa del suolo con nota protocollo n. 15327 del 17/03/2022, acquisita al nostro protocollo con il numero 18819 del 17/03/2022;

Vista la nota protocollo n. 20403 del 08/04/2022, con cui il Servizio difesa del suolo ha richiesto la sospensione del parere, in attesa della presentazione di un progetto aggiornato;

Vista la nota protocollo n. 27286 del 11/05/2022 (acquisita al nostro protocollo con il numero 34856 del 12/05/2022) con cui è stata convocata la conferenza dei Servizi per il 10/06/2022 e contestualmente è stata trasmessa la documentazione progettuale;

Vista la nota protocollo numero 29106 del 19/05/2022 (acquisita al nostro protocollo con il numero 37510 del 23/05/2022) con cui è stata data risposta alle richieste d'integrazione di cui alla nostra nota protocollo numero 36400 del 17/05/2022;

Constatato che l'intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 24/05/2022, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Servizio difesa del suolo con nota protocollo numero 27286 del 11/05/2022 (acquisita al nostro protocollo con il numero 34856 del 12/05/2022) e nelle integrazioni di cui al protocollo numero 29106 del 19/05/2022 (acquisite al nostro protocollo con il numero 37510 del 23/05/2022) e a condizione che i fanghi dragati non vengano depositati sulla piccola barena (habitat Natura 2000 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)), presente nella parte sud dell'area denominata B;

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'intervento previsto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto definitivo-esecutivo dei lavori denominati "Intervento manutentivo di ripristino dei fondali del Canale di Barbana" in Comune di Grado", presentato dal Servizio difesa del suolo non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Servizio difesa del suolo con nota protocollo numero 27286 del 11/05/2022 (acquisita al nostro protocollo con il numero 34856 del 12/05/2022) e nelle integrazioni di cui al protocollo numero 29106 del 19/05/2022 (acquisite al nostro protocollo con il numero 37510 del 23/05/2022) e a condizione che i fanghi dragati non vengano depositati sulla piccola barena (habitat Natura 2000 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)), presente nella parte sud dell'area denominata B.
2. Il progetto definitivo-esecutivo dei lavori denominati "Intervento manutentivo di ripristino dei fondali del Canale di Barbana" in Comune di Grado", presentato dal Servizio difesa del suolo non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi previsti possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, alla Stazione forestale competente per il

tramite dell'Ispettorato forestale, al Comune e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. Gabriele Iacoletti -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP